

Parole per capire

1

Completa ogni frase scegliendo la parola giusta tra quelle indicate.

- 1 L'insieme delle persone che lavorano in un'industria si chiama (abitante, manodopera, borghese).
- 2 All'interno di uno stato, i gruppi di persone che hanno la stessa situazione economica e la stessa importanza formano una (classe sociale, assemblea, società).
- 3 Può essere sinonimo di "soldi": (denaro, banchiere, ricchi).
- 4 Le regole scritte di uno stato prendono il nome di (patriarchi, governi, leggi).
- 5 L'organizzazione politica di uno stato prende il nome di (comune, governo, economia).
- 6 Chi non dipende da altri è (autonomo, dipendente, dottore).

2

Scegli per ciascuna parola la giusta definizione.

- 1 Statuto
 - a. insieme di leggi che sono alla base dello stato
 - b. stato
 - c. abitanti di una stessa città
- 2 Lingua volgare
 - a. lingua parlata comunemente
 - b. lingua del nord Europa
 - c. lingua non esatta, sbagliata
- 3 Conflitto
 - a. amicizia
 - b. alleanza commerciale
 - c. guerra, scontro
- 4 Merce
 - a. denaro
 - b. prodotto per il commercio
 - c. gentilezza

Cose da sapere

Il Basso
Medioevo

Un breve riassunto e una domanda guidata per ogni paragrafo

1 LA CITTÀ MEDIEVALE

Intorno al 1100, la popolazione delle città italiane aumentò. Il centro della vita economica europea si spostò dalle corti di campagna alle città e ai loro mercati. Per difendere i loro interessi, mercanti e artigiani si unirono in corporazioni; nacquero anche i primi centri di studi superiori, le università. Nelle scuole si continuava ad insegnare il latino, ma per usi pratici si usava il volgare, cioè la lingua parlata dal popolo, diversa da luogo a luogo: il volgare toscano poi, grazie a famosi scrittori, divenne la lingua dei poeti e degli scrittori italiani.

Nell'XI secolo molti contadini si trasferirono in città. Perché? Leggi il primo paragrafo di pagina 178 e rispondi.

Molti abitanti delle campagne si trasferirono in città perché

- A** furono obbligati dai feudatari
- B** le campagne erano invase dai Franchi
- C** le città avevano bisogno di manodopera e promettevano in cambio la libertà

2 UN GOVERNO AUTONOMO PER I COMUNI MEDIEVALI

All'inizio le città erano sottoposte ad un signore feudale, poi si resero autonome e si governarono da sole, con leggi proprie, prendendo così il nome di comuni. All'inizio gli uomini di governo erano di famiglie nobili e potenti, poi parteciparono al potere anche i borghesi (cioè mercanti, artigiani e professionisti). All'interno dei comuni le lotte tra famiglie erano feroci e si cominciò a pensare che un governo forte, di uno solo, potesse portare la pace. Nacque così la signoria: il signore accentrò tutto il potere nelle sue mani.

Lo sviluppo dei comuni non fu uguale dappertutto. Rileggi le pagine 183-184 e rispondi.

Il fenomeno dei comuni raggiunse il suo massimo sviluppo in Italia perché

- A** l'Italia era un paese piccolo e facile da governare
- B** l'imperatore abitava lontano
- C** in Italia le città non avevano mai perso del tutto la loro importanza

3 VIVERE NELLE CITTÀ MEDIEVALI

All'interno delle mura che proteggevano le città vi erano case, chiese, botteghe, edifici pubblici. Le strade erano strette e sporche e spesso c'era poca pulizia anche nelle case. Le famiglie della ricca borghesia erano patriarcali, cioè dipendevano dal padre: figli maschi e figlie femmine ricevevano un'educazione diversa e le donne vivevano sottomesse.

Com'erano le case nelle città del Medioevo? Leggilo a pagina 189, poi rispondi.

Nelle abitazioni delle città medievali

- A** l'acqua veniva portata con secchi dai pozzi e dalle fontane
- B** vi era sempre un gabinetto
- C** i vetri proteggevano bene dal freddo dell'inverno